



NOTIZIARIO n.18

mese di Ottobre 2016

LAVORI DI OTTOBRE

Nel mese di ottobre si devono effettuare diversi lavori sia in giardino che nell'orto per preparare le piante prima che arrivi il freddo invernale e per predisporre una copiosa fioritura per la primavera successiva.

Il periodo si rivela favorevole per mettere a dimora alcuni alberi da frutto come meli, peri, ciliegi e prugni ma anche per piante come lampone, ribes e altri frutti di bosco.

Le varietà di ortaggi che possono essere tranquillamente seminate ad ottobre sono l'aglio, le cipolle, il cavolo, la verza, il cavolfiore, la cicoria, il radicchio, la scarola, l'indivia, la valerianella, la rucola, la lattuga, i finocchi, la barbabietola, le carote, le cime di rapa, i piselli, il prezzemolo, gli spinaci, i ravanelli, le fave, le cime di rapa e le erbe aromatiche come borragine, menta, erba cipollina, origano e alloro.

Si possono trapiantare garofani, primule, digitale, tutti i bulbi e bulbilli di fioriture primaverili (tulipani, narcisi.)

Possiamo fare le talee di rosa, interrando in un solco, a 20 cm circa di distanza, l'uno dall'altro, rami legnosi delle rose.

Un consiglio: Spesso i rami legnosi sono cosparsi di cocciniglia a scudetto, ripuliamo con dell'alcool ogni singola talea, non è difficile, poiché la talea corta (almeno 6 nodi) ha più possibilità di attecchire.

Alcuni consigliano di interrare tanti nodi quanti ce ne sono in superficie.

Durante tutto il corso del mese è anche possibile fare le talee di alcune piante ornamentali per dare vita a nuovi fiori e piante: adesso è il momento ideale per le talee di rose, delle piante rampicanti come i bougainville, delle camelie e delle ortensie.

Un altro lavoro che deve essere fatto in questo mese è la raccolta delle mele delle varietà più tardive e più adatte alla conservazione. Le mele si raccolgono a mano attraverso una tecnica delicata. Si porta l'indice verso il picciolo e si esegue una leggera rotazione verso l'alto fino a quando il frutto non si stacca. Mantenere intatto il picciolo è importante per conservare meglio i frutti.



I frutti raccolti si pongono con cura nelle cassette, facendo attenzione che non subiscano colpi; le ammaccature, infatti, generano fenomeni di marcescenza.

Le mele di alcune varietà (Goldrush, Limoncella, Pinova), se posti in locali bui, freschi e abbastanza umidi come le cantine, possono conservarsi croccanti e saporite anche fino a marzo.

Bisogna continuare a tagliare il prato finché cresce, ma poi non scordiamoci di concimarlo ed eventualmente rinfoltirlo, effettuando alcune semine per riempire i buchi nel manto. Gli arbusti e i cespugli che hanno concluso il loro ciclo di fioritura così come le piante da frutto vanno potate ma senza esagerare.

Un altro lavoro che dobbiamo fare è quello di riporre i vasi utilizzati per un futuro utilizzo, ricordiamoci che prima di riporli, dovremo pulirli e disinfettarli, esternamente ed internamente, con molta cura, poiché la tanto odiata cocciniglia e tanti altri parassiti tendono ad annidarsi proprio esternamente ai vasi, negli anfratti. Basterà immergerli in acqua in cui avrete aggiunto un bicchiere di candeggina e lasciati tutta una notte. Il giorno dopo risciacquali molto bene ed una volta asciutti, riporli.

Calendario lunare di ottobre 2016

Fasi della Luna

Ultimo quarto	23 settembre 2016	11:59:09
Luna nuova	1 ottobre 2016	02:13:14
Primo quarto	9 ottobre 2016	06:35:14
Luna piena	16 ottobre 2016	06:25:07
Ultimo quarto	22 ottobre 2016	21:16:14
Luna nuova	30 ottobre 2016	18:39:53
Primo quarto	7 novembre 2016	20:52:48



Comunicazioni della Associazione

Sono arrivate le prime foto che partecipano al **Concorso fotografico "incontro tra il mondo vegetale e il mondo animale"**. Non tardate ad inviarle!

Vi ricordo che ogni concorrente potrà presentare una unica foto scelta tra le più belle che avete scattato. La foto, dovrà essere inviata all'indirizzo mail: **concorsi.ass.agir@gmail.com** indicando nell'oggetto: "foto per concorso da "nome cognome". Es: Foto per concorso, da Luigi Rossi.

Le foto dovranno avere un titolo suggestivo (non basta scrivere ad es. ape e Fiore di Bougainvillea)

FIERE E MOSTRE e.....

L'evento principale di questo mese è la mostra alla quale vi invito a partecipare perché' vi permetterà di passare una bella giornata tra fiori e piante è:

AUTUNNO ALLA LANDRIANA

la grande mostra mercato di giardinaggio di qualità in versione autunnale.

Tor San Lorenzo – Ardea (Rm) – Giardini della Landriana – Via Campo di Carne, 51

Quando: 7-8-9 ottobre 2016

Ulteriori info: www.aldobrandini.it

Vi riporto una breve storia della Landriana:

Nel 1956, il Marchese Gallarati-Scotti e sua moglie, Lavinia Taverna, acquistarono ad un'asta giudiziaria, una proprietà rurale ad Ardea a pochi chilometri dalla città di Roma. La proprietà fu chiamata la Landriana. Nella proprietà non vi erano alberi né arbusti. In un primo momento furono piantati degli alberi, soprattutto pini per fare ombra al casale ed eucalipti per frenare i venti che venivano dal mare.

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it e-mail: **segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;**

visite e gite: u.andreozzi@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

Dopo pochi anni la famiglia volle dare una struttura al giardino, fu dato incarico a Russell Page nel 1967 e che penso e realizzò spazi geometrici sottolineati da siepi e vialetti.

Vicino alla abitazione progettò un roseto che oggi è il Giardino degli aranci, ed un giardino per le collezioni che oggi è il Giardino degli ulivi.

Nella zona immediatamente adiacente la casa realizzò una pergola da addossare al casale, un piccolo giardino con una vasca vicino alla sala da pranzo ed una grande bordura di piante grigie.

la Marchesa volle realizzare lungo il fianco della collina una scalinata rettilinea che scendeva nella zona inferiore, dove creò un lago artificiale.

Oggi la storia della Landriana si è modificata con la volontà di proiettarsi verso l'esterno con l'apertura dei giardini al pubblico e l'organizzazione delle fiere di giardinaggio, a meta' degli anni novanta il giardino ebbe una nuova trasformazione. Gli alberi oramai erano cresciuti e nascondevano, la bordura grigia di Page e per questo fu spostata oltre la recinzione, in un'area dove si trovava un vecchio frutteto, e fu realizzato un grande prato dove oggi vengono organizzate le mostre "Primavera ed Autunno alla Landriana".

È stata affidata al famoso paesaggista Prof. Ippolito Pizzetti la realizzazione di un nuovo parco con un ampliamento di circa 25 ettari del giardino esistente

ALTRE MOSTRE DI OTTOBRE

PORTE APERTE: FESTA DELLE SALVIE

al Vivaio Il Lavandeto di Assisi mostra-mercato con varietà di salvia ornamentale, prodotti inerenti al giardinaggio ed artigianali umbri, visite guidate ai giardini, corsi, e cena a tema e tanto altro

Castelnuovo di Assisi, via dei Laghetti 15

1-2 ottobre 2016

www.illavandeto.com

MOSTRA BONSAI D'AUTUNNO

IX edizione della mostra bonsai e suiseki. Workshop, conferenze e mercatino

Roma – Città dei Ragazzi, Largo Città dei Ragazzi in Via della Pisana a 2 Km all'esterno del GRA

1-2 ottobre 2016

www.romabonsai.it

CITROMANIA

Descrizione: giornata dedicata agli agrumi con una quindicina di produttori che presentano agrumi di tutti i tipi, commestibili o ornamentali

Pescia (PT) – Istituto Tecnico Agrario Statale D.Anzilotti, Viale Ricciano, 5

2 ottobre 2016

www.agrariopescia.it

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it e-mail: **segreteria:** info@ass-agir.it; **coordinamento:** f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: u.andreozzi@ass-agir.it; **presidenza:** u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

MOSTRA AUTUNNALE DI PIANTE E FIORI

oltre 50 partecipanti espongono quanto di meglio la floricoltura della stagione. La location è particolarmente suggestiva per il caratteristico Serrone Tepidario del Roster

Firenze – Giardino dell'Orticoltura, Via Vittorio Emanuele II, 4

3-4 ottobre 2015

www.societatoscanaorticoltura.it

HARBOREA

mostra-mercato di piante, erbe, fiori, piante esotiche, ortaggi, spezie e sementi con arredi da giardino e prodotti eno-gastronomici biologici tipici e dimenticati.

Livorno, parco ottocentesco di Villa Mimbelli

7-8-9 ottobre 2016

www.harborea.com

FESTA "PIC" DEL PEPERONCINO

oltre 80 espositori tra produttori e artigiani che metteranno in mostra e vendita qualsiasi oggetto, alimento, bevanda, pianta in omaggio a sua maestà il peperoncino

Camaiole (LU), vie del centro città

8-9 ottobre 2016

www.comune.camaiole.lu.it

FESTA DELLE ROSE: PORTE APERTE

presso il Vivaio Rosso Tiziano tante varietà di rose antiche in mostra e vendita

San Cesareo (RM) – Vivaio Rosso Tiziano, Via degli ulivi snc

14-15-16 ottobre 2016

Pagina Facebook

PORTE APERTE: ORCHIDANDO OPEN WEEKEND

porte aperte del vivaio di orchidee di Giulio Farinelli

Roccastrada (GR)

15-16 ottobre 2016

www.orchidandoshop.it

GIARDINI DEL VOLTURNO – edizione autunnale

rarietà botaniche e alto artigianato passeggiando nel bellissimo Parco San Bartolomeo

San Bartolomeo casa in campagna – Località Pantaniello di Caiazzo (CE), Via Rognano

22-23 ottobre 2016

www.sanbartolomeo-casaincampagna.it

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it e-mail: [segreteria: info@ass-agir.it](mailto:segreteria@ass-agir.it); [coordinamento: f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);

[visite e gite: u.andreozi@ass-agir.it](mailto:u.andreozi@ass-agir.it); [presidenza: u.laneri@ass-agir.it](mailto:presidenza@ass-agir.it) cell. 3282130904



LA PIANTA DEL MESE

Questo mese voglio parlarvi di questa pianta che ho da qualche anno sul balcone di casa a Roma e che senza particolari cure ogni anno da primavera fiorisce con tanti piccoli fiorellini veramente belli che pur durando poco si susseguono fino a settembre/ottobre è la

ARROJADOA

Ho acquistato questa piantina alla mostra "conserva della neve" in un piccolo vaso per 2 Euro un po' scettico, ma attirato da questo "bastoncino", l'ho trapiantata in un altro vaso un poco più grande e l'ho messa in un angolo del mio davanzale esposto a Sud (in pieno sole) e da allora non l'ho più toccata.



Le cure che ho verso questa pianta sono veramente poche: nel periodo estivo ogni 15 giorni un po' di acqua, ed una volta al mese unisco un poco di concime liquido (ricco di fosforo e potassio) e poi da novembre nulla fino alla fine di marzo.

È cresciuta tantissimo ed ha raggiunto quasi due metri, quest'anno l'ho drasticamente potata per abbassarla. Ma le parti tagliate non le ho buttate via e dopo circa 15 giorni le utilizzate come talee e le ho messe in un vaso con la terra per piante grasse. hanno preso tutte e dopo circa 1 mese sia sulla pianta originale, che dalle potature sono spuntati nuovi getti ormai già alti 30/40 cm e tanti fiori.



La terra che utilizzo per le mie piante grasse è composta da 1 parte di terriccio; 1 parte di lapillo ed una parte di sabbia silicea o di pomice;

L'Arrojadoa, è una piccola cactacea arbustiva a fusto cereiforme, può raggiungere i 2 metri di altezza, con sviluppo colonnare.

Ha spine radiali (ma le spine non sono fastidiose). Il suo fusto è di colore grigio-verde con costolature poco pronunciate. I fiori, cleistogami, rosa carminio appaiono all'apice del cephalio

Caratteristica della famiglia dei Cactus è che quasi tutte sono prive di foglie, dotate di areole pelose, spine e fiori. Questi ultimi, non sono pendoli ma crescono attaccati direttamente al fusto.

Quasi tutte le specie di cactus hanno origine nella parte centro-meridionale delle Americhe e l'Arrojada in particolare ha origine in Brasile.

Le piante di cactus soffrono il freddo in modo differente: alcune, più delicate, muoiono se esposte al gelo. Altre invece, possono resistere per brevi periodi sottozero, Le mie piante di Arrojadoa a Roma sono sempre state fuori estate ed inverno senza mai aver subito danni .

Lo strato epidermico di tali piante è spesso impermeabile; le foglie si sono trasformate in spine per ridurre la traspirazione. E questo ha permesso alle succulente di colonizzare luoghi dove le piogge sono molto scarse, con lunghi periodi di siccità totale.

Per coltivare con successo le piante grasse è necessario fornire loro molta luce, e una temperatura minima di 3/4°C., il terreno deve essere poroso e drenante: è fondamentale che l'acqua non ristagni, altrimenti la pianta marcisce. Ricordiamo che le piante grasse sono abituate a vivere con la poca acqua che le arriva da sporadici diluvi.



Detti, Proverbi, Poesie Romanesche, E...

Questo mese voglio portare alla vostra attenzione un altro piccolo segreto di Roma, che l'amico Alessio Siniscalchi ci racconta in questo articolo

Il sampietrino a forma di cuore ("cuore di Nerone")



Oggi ci troviamo ad esaminare uno di quei particolari di Roma che sono delle meravigliose "anomalie". Sono quei piccoli messaggi dal passato che, proprio perché trascurabili e circondati da opere d'arte o altre mete turistiche straordinarie, vengono pressoché ignorati, tanto che sa quasi di miracolo il fatto che siano giunti pressoché intatti fino ai nostri tempi.

Credo che tutti conoscano la pavimentazione costituita da "sampietrini", in particolar modo la conoscono i romani: è una pavimentazione costituita da blocchetti di pietra a sezione più o meno quadrata e di circa 10 cm di lato, accostati uno a fianco all'altro e battuti sul terreno. Questo tipo di selciato a Roma agevolava molto la movimentazione di carri e carrozze, si usava certamente già nel 1600, e si usa tuttora, tanto che i sampietrini li ritroviamo ancora in molte strade e piazze del centro storico. In particolar modo li ritroviamo qui, nella meta del nostro post di oggi, cioè nella famosissima Piazza San Pietro, tanto famosa da dare proprio il nome a questo tipo di pavimentazione.

Il "cuore di Nerone", noto anche come "cuore di Bernini" o di Michelangelo, è un sampietrino veramente particolare di piazza San Pietro: esso reca scolpito un cuore, in rilievo e per quasi tutto lo spazio che ha a disposizione. Dei bambini che giocavano



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

nella piazza molti anni fa lo notarono per primi e presero a chiamarlo "il cuore di Nerone", senza un motivo particolare, ma forse oggi è questo il nome più comune.

Inutile seguire il consiglio di coloro che invitano a cercarlo come in una caccia al tesoro: costoro immaginano la piazza, ma non l'hanno davvero misurata. Nella piazza ci sono circa 2 milioni di sampietrini! Senza indicazioni precise su dove si trova, vi assicuro, non lo trovereste mai (...e non è stato facile individuarlo neanche per me, che sapevo già dove dovevo guardare!).

Vi lascio con un po' di curiosità fino al prossimo notiziario! Avrete un mese per provare a trovare il san pietrino in Piazza San Pietro nel notiziario di Novembre Vi farò sapere come individuarlo

Arrivederci a Novembre 2016

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it e-mail: **segreteria:** info@ass-agir.it; **coordinamento:** f.gennari@ass-agir.it;
visite e gite: u.andreozzi@ass-agir.it; **presidenza:** u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904